

Nicola Villa
Traiettorie di Attimi
30 anni di ACMT ODV
a cura di Michele Tavola

Anteprima - Hospice Resegone

La mostra di Nicola Villa *Traiettorie di Attimi* nasce per celebrare i 30 anni di attività di ACMT ODV, Associazione per la Cura dei Malati in Trattamento Palliativo, che è sempre accanto alla Rete Locale di Cure Palliative del Dipartimento della Fragilità e alla struttura di cronicità, terapia del dolore e cure palliative pediatriche di ASST Lecco per rispondere ai diritti e ai bisogni complessi delle persone malate e di chi di loro si prende cura. Dal 26 giugno al 20 settembre 2026 le opere di Villa saranno visibili nei luoghi della cultura della città, dando vita a una grande mostra diffusa, ma fin da subito l'artista ha desiderato creare un lavoro speciale esclusivamente per ACMT ODV e per le persone alle quali l'Associazione si dedica.

Dal 18 aprile all'interno di Hospice Resegone è presente *A/V Herbarum*, un'installazione multimediale nella quale arte e tecnologia si mettono al servizio della cura, creando uno spazio accogliente, interattivo e immersivo.

La "struttura fisica" – se così possiamo definirla – dell'opera è costituita da uno schermo, da lampade, da sensori collegati a un software e soprattutto da lei, la *monstera deliciosa*, sempreverde rampicante della famiglia delle aracee di origine messicana, che talvolta si vede nei dipinti di Giuseppe Guerreschi, uno dei pittori più amati da Villa. Gli impulsi vitali della pianta sono l'origine di tutto: l'opera vera e propria, infatti, consiste nel suono, nella luce e nelle immagini veicolati attraverso la parte *hardware* e prodotte da un *software* attivato dalla pianta stessa. Nel *software* sono caricati tre video della durata di pochi minuti, realizzati dall'artista, nei quali si vedono paesaggi e, in senso più lato, sequenze dedicate alla natura. I sensori captano le differenze di potenziale elettrico trasmesse dalla pianta e il *software* le trasforma in note musicali, suoni eufonici ed euritmici volti a generare benessere in chi li ascolta. I suoni, a loro volta, attivano le luci, che in rapporto con la musica cambiano progressivamente colore e intensità luminosa, e mettono in moto le immagini video, che non solo si riproducono in modo randomico, ma si deformano, si sovrappongono e si mescolano in maniera casuale e sempre diversa, creando nuove immagini impreviste e imprevedibili.

La vita di una piccola pianta e alcuni brevi filmati producono una serie potenzialmente infinita di suoni, luci, colori e immagini sempre diversi, generati in tempo reale, con l'intento e la speranza di far vivere, a chi ne fruisce, un'esperienza innovativa, rispettosa e profondamente umana.